



Comune di Portomaggiore

Piazza Umberto I, n. 5 - 44015
Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Determinazione
n. 16
del 20/01/2026

Settore/Servizio: Settore servizi alle persone/Biblioteca, Cultura, Attività Sportive

Oggetto: Spazi espositivi primo piano della Delizia Estense del Verginese, installazione delle opere ceramiche - progetto espositivo - L'amore è una Delizia - convenzione tra Regione Emilia - Romagna e Comune di Portomaggiore. Impegno e affidamento, movimentazione opere - Ivan Mazzoni - CUP D92F25001130006 - CIG BA04601969

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Viste:

-la L.R. 18/2000 "Norme in materia di Biblioteche, Archivi Storici, Musei e Beni Culturali - art. 2, comma 1, lett. b) "promuove lo sviluppo dei servizi e delle attività riferiti ai beni culturali in particolare attraverso interventi diretti o convenzioni e accordi con lo Stato ed enti pubblici e privati";

-l'articolo 113 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, specifica che "le attività e le strutture di valorizzazione, ad iniziativa privata, di beni culturali di proprietà privata possono beneficiare del sostegno pubblico da parte dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali" e che "le misure di sostegno sono adottate tenendo conto della rilevanza dei beni culturali ai quali si riferiscono" e che "le modalità della valorizzazione sono stabilite con accordo da stipularsi con il proprietario, possessore o detentore del bene in sede di adozione della misura di sostegno";

- la legge regionale n. 7/2020 "Riordino istituzionale e dell'esercizio delle funzioni nel settore del Patrimonio Culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, n. 40 e modifica di leggi regionali"

Dato atto:

- che nel territorio di Portomaggiore è presente la Delizia Estense del Verginese, patrimonio Unesco, di proprietà della Provincia concesso in comodato d'uso gratuito al Comune di Portomaggiore con atto Rep. n.6367 del 02.05.1996 modificato con Concessione Rep. n.9760 del 12.02.2016, prorogata con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 124 del 27/07/2022 con nuova scadenza al 31.12.2031;

- che con nota prot. n. 18728 del 27/09/2024, a firma del Sindaco, il Comune di Portomaggiore ha inviato alla Regione Emilia Romagna la proposta progettuale in accordo con il M.I.C - MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA ed una richiesta di co-finanziamento per la realizzazione della Mostra sul tema delle ceramiche da vino "Nel segno di Bacco - vino e ceramiche dall'epoca romana al XVI secolo", ai fini della riqualificazione dell'offerta culturale della Delizia Estense del Verginese;

- che con deliberazione n. 1898 del 07.10.2024, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia - Romagna Settore Patrimonio ed il Comune di Portomaggiore per il co-finanziamento per l'organizzazione e l'allestimento della Mostra di cui sopra con il contributo di euro 10.000,00;

- che con Deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 5/11/2024 questo Ente ha approvato lo schema di convenzione, poi sottoscritto tra le parti;

Rilevato che la mostra è stata realizzata come da programma e che visto il buon riscontro in termini di pubblico, grazie anche alla realizzazione di eventi connessi al progetto espositivo, in accordo con il MIC di Faenza si è stabilito di prorogare la chiusura della mostra al 31/01/2026 anziché al 21/09/2025 come inizialmente concordato (comunicazione inviata in Regione con ns. prot. 16468 del 22/08/2025);

Dato atto:

- **che**, nella consapevolezza che la Delizia del Verginese possiede un elevato potenziale culturale e rappresenta un importante punto di riferimento per la comunità locale e per il turismo culturale del territorio, il Comune di Portomaggiore ha presentato alla Regione Emilia Romagna con ns. prot. n. 20445 del 20/10/2025 una nuova richiesta di contributo molto articolata per:

- la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria presso la Delizia Estense del Verginese al fine di rendere i locali della Villa maggiormente idonei all'accoglienza di mostre ed eventi espositivi, come puntualmente descritti in apposita relazione tecnica;

- la realizzazione di un **nuovo progetto espositivo dal titolo “L'amore è una Delizia - uso e temi amatori nelle maioliche del XVI secolo”** per dare continuità alla fruttuosa e interessante collaborazione con il MIC di Faenza;

- **che** le azioni previste dal progetto sono di seguito sintetizzate:

- **Interventi di manutenzione:** l'intervento prevede il rifacimento di una porzione del pavimento in cotto posto al piano terra della Villa, un intervento di ripresa delle infiltrazioni da terrazzini e torri ed il contestuale intervento di pulizia ed impermeabilizzazione dei bancali. Verrà inoltre potenziato ed adeguato il quadro elettrico generale ed è prevista la manutenzione ed eventuale sostituzione degli infissi in legno. Saranno inoltre restaurati i decori liberty dei controsoffitti delle torri.

- **Progetto espositivo:** la mostra prende ispirazione dal legame amoroso che unì Alfonso I d'Este e Laura Dianti, sua amante dopo la morte di Lucrezia Borgia, nonché probabilmente sua terza moglie, da cui ebbe due figli. Proprio il duca regalò alla Dianti la dimora del Verginese come pegno del loro amore, che divenne la residenza estiva dell'amata. L'amore lega le ceramiche in esposizione, espresso attraverso le scene, le scritte e i temi delle decorazioni, oltre alla funzione d'uso delle stoviglie, create per celebrare particolari ricorrenze, come fidanzamenti, matrimoni e nascite. Saranno esposte una trentina di ceramiche rappresentative del vasellame amatorio, che è una delle tipologie maggiormente identificative del Rinascimento.

Riepilogato di seguito il quadro economico complessivo del progetto e il contributo richiesto:

	Costi (compresi iva)
Interventi manutenzione straordinaria Villa Verginese	€ 123.000,00
Realizzazione mostra	€ 8.000,00
Totale costo	€ 131.000,00
Richiesta contributo alla Regione	€120.000,00
Risorse Comune di Portomaggiore	€ 11.000,00

Dato atto:

- **che** con **deliberazione di Giunta regionale n. 1728 del 27/10/2025** è stato approvato lo Schema di convenzione tra la Regione Emilia - Romagna ed il Comune di Portomaggiore per la realizzazione di attività di riqualificazione, riorganizzazione e allestimento degli spazi espositivi del primo piano della Delizia e installazione delle opere del nuovo progetto espositivo da realizzare in collaborazione con il MIC di Faenza - **“L'amore è una Delizia - uso e temi amatori nelle maioliche del XVI secolo”** ed è stato riconosciuto integralmente il contributo richiesto pari a **€ 120.000,00** rispetto ad un costo complessivo di **€ 131.000,00** di cui **€ 8.000,00** per la realizzazione del progetto espositivo “L'amore è una Delizia - uso e temi amatori nelle maioliche del XVI secolo”;

- **che** con Deliberazione di Giunta comunale n. 132 dell'11/11/2025, esecutiva per legge, è stato approvato lo schema di convenzione di cui sopra;

- **che** la convenzione è stata sottoscritta e inviata con prt. n. 22264 del 12-11-2025;

- **che** la convenzione aveva indicata come scadenza il 31/12/2025 e che pertanto si è reso necessario richiedere una proroga al 31/12/2026 per consentire di completare adeguatamente i lavori di restauro, nonché di svolgere le attività culturali previste in modo efficace e senza interruzioni per il pubblico;

- **che** con nota assunta a ns. prot. **n. 531 del 13/01/2026** il Servizio Patrimonio - Regione Emilia - Romagna ha comunicato l'accoglimento della richiesta fissando il nuovo termine per la completa fine dei lavori al 31/12/2026;

- **che** come specificato con deliberazione G.C. n. 132/2025, le spese per fronteggiare gli interventi e l'organizzazione della mostra nonché le entrate connesse al contributo regionale sono state allocate nel Bilancio di Previsione 2025/2027 Es. 2026 in appositi capitoli di spesa e di entrata, di seguito indicati:

E 2.01.01.02.20000225 “Trasferimento da Regione progetti tutela e sviluppo patrimonio culturale e artistico” - € 8.000,00;

E 4.02.01.02.001.40000656 "Contributi regionali investimenti in ambito culturale" - € 112.000,00;
S 1.03.02.99.10001100 "Spese per gestione e promozione turismo ambientale" - € 8.000,00; S 2.03.01.02.20002340 "Intervento di recupero sulla Delizia Estense del Verginese" - € 123.000,00;

Ritenuto pertanto di dover procedere in merito per sviluppare le azioni per competenza del Settore Servizi alle Persone, ovvero l'allestimento del nuovo progetto espositivo che prevede l'allestimento della Mostra di Ceramiche - **"L'amore è una Delizia - uso e temi amatori nelle maioliche del XVI secolo"** nel periodo definito dal 14 febbraio 2026 al 31 dicembre 2026

Dato atto che con delibera C.C. n. 31 del 08/09/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028;

Dato atto che con delibera C.C. n. 49 del 16/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;

Dato atto che con delibera C.C. n. 50 del 16.12.2025 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Dato atto che con delibera G.C. n. 165 del 19/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - Assegnazione Risorse Finanziarie, nelle more dell'approvazione del PIAO 2026/2028;

Richiamata altresì la delibera G.C. n. 13 del 28/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, tutt'ora applicabile fino ad approvazione del nuovo PIAO 2026-2028;

Visti i successivi atti integrativi e modificativi dei provvedimenti di cui sopra;

Visti in particolare gli obiettivi gestionali discendenti dagli obiettivi Operativi DUP 5.1.1.1 VALORIZZAZIONE SITI nei quali viene ribadita la volontà di proseguire con progettualità di promozione della Delizia Estense del Verginese;

Rilevato che gli interventi di manutenzione e riqualificazione della Villa, insieme al nuovo progetto espositivo, rafforzano la proposta culturale e turistica della Delizia Estense del Verginese, consolidando al contempo la proficua collaborazione con il MIC di Faenza e contribuendo alla prosecuzione delle linee progettuali di valorizzazione e promozione della Delizia in ambito turistico e culturale;

Dato atto che con determinazione n. 7 del 19/01/2026 si è dato avvio al progetto attraverso l'affidamento dell'organizzazione e della curatela della Mostra **"L'amore è una Delizia - uso e temi amatori nelle maioliche del XVI secolo"** al MIC - Museo Ceramiche in Faenza;

Vista la necessità di sviluppare le azioni necessarie alla riuscita del progetto espositivo, tra cui predisporre ed organizzare la movimentazione delle opere che dal MIC di Faenza saranno esposte presso la Delizia Estense del Verginese;

Dato atto che in seguito a richiesta di questo ente, è pervenuta apposita proposta assunta a prot. n. 170 del 8/01/2026 da parte di **Ivan Mazzoni ditta individuale** con sede a Faenza, via Bondiolo 10 - 48018 C.F. MZZVNI69H23D458T relativamente alla movimentazione delle opere che dal Museo di Faenza dovranno essere trasferite presso la Delizia Estense del Verginese - per un costo complessivo di **€ 1.342,00 iva compresa (imponibile € 1.100,00 + iva 22% € 242,00)**;

Ritenuta la proposta adeguata alle necessità e inteso procedere all'affidamento del servizio;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto l'art. 63 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, il quale ha introdotto un articolato sistema di qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici, ampiamente descritto nell'allegato II.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 62, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere **direttamente e autonomamente** all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;

Visto in particolare l'art. 62, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo: (...) c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente; (...) d) effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali”*;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore a € 500.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è Elena Bertarelli;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;

Dato atto che il valore del presente appalto relativo all'affidamento del servizio risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Visto l'art. 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) di seguito testualmente recita:

1. *Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.
4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
5. *Per i contratti affidati con le procedure di cui all'[articolo 50, comma 1, lettere c\), d\) ed e\)](#), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata*

effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."

Constatato che stante la caratteristica dell'affidamento (importo inferiore a €5.000) è consentito derogare al principio di rotazione in base all'art. 49 del D.lgs. n. 36 del 2023, tenuto conto che l'affidatario segue le opere provenienti dal MIC – Museo Ceramiche in Faenza sia in entrata che in uscita per tutti gli allestimenti concernenti le loro opere, e che garantisce condizioni vantaggiose dal punto di vista economico, celerità (conoscendo già il patrimonio artistico) e buona esecuzione del servizio (comma 4 del citato art. 49 del D.lgs. n. 36/2023);

Visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

Dato atto che si procede all'acquisizione del servizio, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale INTERCERT - ER;

Dato atto che il contratto ai sensi dell'Art. 18. del D.Lgs 36/2023 sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Ritenuto pertanto di affidare a **Ivan Mazzoni ditta individuale** con sede a Faenza, via Bondiolo 10 – 48018 C.F. MZZVNI69H23D458T il servizio di trasferimento e consegna delle opere che dal MIC di Faenza saranno trasferite presso la Delizia Estense del Verginese per la mostra **"L'amore è una Delizia - uso e temi amatori nelle maioliche del XVI secolo"**;

Dato atto:

- che si è preventivamente proceduto, giusto comma 2 dell'articolo 48 del codice dei contratti alla previa verifica sulla sussistenza dell'interesse transfrontaliero e non risulta alcun interesse in argomento legittimando, pertanto, l'utilizzo delle procedure semplificate di cui all'articolo 50;

- che l'art. 50, comma 1, lettera b) prevede espressamente che il RUP utilizzi il procedimento amministrativo di affidamento diretto "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Ritenuto pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Testo Unico degli Enti Locali) e dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di trasportare le opere ceramiche che dal MIC di Faenza verranno esposte presso la Delizia Estense del Verginese;

- l'oggetto del contratto è il trasporto dei manufatti;

- il criterio di affidamento è coerente con quanto previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

- la forma del contratto sarà soddisfatta nelle modalità in uso al commercio tramite scambio di lettere commerciali;

- il fornitore è **Ivan Mazzoni ditta individuale** con sede a Faenza, via Bondiolo 10 – 48018 C.F. MZZVNI69H23D458T;

- il corrispettivo viene quantificato in Euro **1.342,00 iva compresa**;

- **la modalità di affidamento:** procedura di affidamento diretto sulla piattaforma InTERCERT - ER mediante funzionalità "Affidamenti Senza Negoziazione - Affidamenti Diretti <= 5.000 € ;

- **Responsabile Unica del Progetto (RUP)** ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dirigente del Settore Servizi alle Persone alla D.ssa Elena Bertarelli;

Dato atto che il CIG relativo all'affidamento è: **BA04601969**

Dato atto che l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che per appalti inferiori a 40.000 euro gli Operatori Economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti;

Acquisita al ns. prot. n. 170 dell' 8/01/2026 la dichiarazione di **Ivan Mazzone ditta individuale** in merito al possesso dei requisiti di ordine generale (di capacità giuridica a contrarre con la pubblica amministrazione) di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii;

Verificata inoltre la regolarità contributiva della ditta, come risulta dal DURC online prot. INAIL 50904006, con scadenza al 28/01/2026;

Evidenziato che ai sensi dell'Art. 52 comma 1 e comma 2 del D.LGS 36/2023 in conseguenza della verifica a campione non sia confermato il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione l'operatore economico si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all' ANAC;

Visto il decreto n. 7 del 28/06/2024 con cui è stato attribuito, l'incarico per la direzione del Settore Servizi alle Persone, alla D.ssa Elena Bertarelli, in comando parziale dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie, a decorrere dal 01/07/2024 fino al 28/02/2029;

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore Servizi alle Persone n. 59 del 15/02/2025, concernenti la definizione dell'assetto organizzativo e gestionale del settore nonché la nomina dei responsabili di servizio e procedimento;

Preso atto dell'istruttoria curata da Alice Bolognesi, Responsabile del Procedimento, nominato con la menzionata determinazione tutt'ora in corso di validità;

Preso atto:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste PIAO in vigore presso il Comune;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento esplicitati nei precedenti punti delle premesse del presente atto;
- della congruità della spesa come sopra meglio specificato;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modifiche, ed in particolare gli artt. 107 e 169;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1) di dare atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 1728 del 27/10/2025 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia - Romagna Settore Patrimonio ed il Comune di Portomaggiore per il co-finanziamento per l'organizzazione ed il riallestimento degli spazi espositivi del primo piano della Delizia Estense del Verginese per l'allestimento di una Mostra di Ceramiche ed è stata disposta l'assegnazione al Comune di Portomaggiore di un contributo onnicomprensivo di **euro 120.000,00** a fronte di una spesa complessiva sostenuta dal Comune di **euro 131.000,00 di cui € 8.000,00 per la realizzazione del nuovo progetto espositivo "L'amore è una Delizia - uso e temi amatori nelle maioliche del XVI secolo"**;

2) di dare atto che la convenzione di cui sopra è stata **sottoscritta come da prot. Regione 14/11/2025.0000641** (assunta a ns. prot. n. 22505 del 17-11-2025) previa sua approvazione con delibera di Giunta Comunale n. 132 dell'11/11/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;

3) di disporre, al fine della realizzare del progetto espositivo contemplato dal progetto di cui sopra, l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 a favore di **Ivan Mazzoni ditta individuale** con sede a Faenza, via Bondiolo 10 - 48018 C.F. MZZVNI69H23D458T il servizio di movimentazione delle opere che andranno esposte presso la Delizia Estense del Verginese in occasione della Mostra **"L'amore è una Delizia - uso e temi amatori nelle maioliche del XVI secolo"** , - **CUP D92F25001130006** come da proposta assunta a ns. prot. n. 170 del 08/01/2026, per un costo complessivo di **1.342,00 iva compresa**;

4) di impegnare la spesa complessiva pari a **€ 1.342,00** sul Bilancio di previsione 2026-2028- come affidamento diretto registrato su SATER INTERCERT - ER con n. PI025428-26 - CPV: 34137000-6 tenuto conto della proposta progettuale e dell'offerta economica presentata e assunta al prt. n. 170 del 08/01/2026;

CAP. P.E.G.	PIANO FIN.	OGGETTO	IMPORTO
10001100	1.03.02.99.999	Spese per gestione e promozione turismo ambientale	€ 1.342,00

5) di dare atto che si è provveduto ad accertare, preventivamente, la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria, con il budget di cassa ed in generale, con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009;

6) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dalla L. 136/2010 (tracciabilità finanziaria), il CIG attribuito all'affidamento del servizio è il seguente: **BA04601969**

7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è Elena Bertarelli e che lo stesso dichiara espressamente, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, in relazione al presente affidamento;

8) di dare atto che l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;

9) di demandare agli atti successivi alla presente determinazione gli ulteriori affidamenti necessari per la realizzazione della Mostra di competenza del Settore Servizi alle Persone;

10) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza.

F.to in Digitale
Il Dirigente del Settore Servizi alle Persone
Elena Bertarelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE).